

ITALIA PAESE LEADER con il biotecnopolo. L'IA è uno degli strumenti chiave dell'accelerazione scientifica

Nuovi farmaci, vaccini e anticorpi le biotecnologie mettono il turbo

Parola di ministro. "Le biotecnologie stanno trasformando profondamente la medicina contemporanea e rappresentano un ambito strategico per lo sviluppo scientifico, sanitario e industriale dell'Italia". Lo ha sottolineato il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, aprendo i lavori dell'evento promosso dalla Fondazione Biotecnopolo di Siena nell'ambito della Giornata Nazionale del Made in Italy. Al centro il ruolo crescente delle scienze della vita come componente strutturale del sistema Paese. Il Biotecnopolo è un esempio concreto della capacità di integrare ricerca, sviluppo tecnologico e applicazione clinica, con un contributo rilevante anche nel campo della resistenza antimicrobica. "L'Italia può contare su competenze e infrastrutture di alto livello, alimentate dal lavoro quotidiano di ricercatrici e ricercatori". La missione del Biotecnopolo è sviluppare farmaci, vaccini e anticorpi per le malattie emergenti e, in particolare, lavorare sul tema della resistenza agli antibiotici; su questo si stanno concentrando una parte importante delle attivi-

tà utilizzando le tecnologie più avanzate: l'intelligenza artificiale è certamente uno degli strumenti chiave, insieme a tutto ciò che può aiutare a sviluppare soluzioni in modo efficace, rapido, sicuro e utile per le persone. Secondo Rino Rappuoli, direttore scientifico della Fondazione Biotecnopolo di Siena, "le biotecnologie oggi sono uno dei motori dell'economia del futuro e avranno un impatto sulla salute, sull'agricoltura, sulla bioeconomia, praticamente su tutti i settori. Sono quindi uno degli ambiti più rilevanti dal punto di vista economico per il futuro". Grazie al lavoro del team del biotecnopolo guidato dal professor Rappuoli, stanno emergendo risultati significativi anche nel contrasto alla resistenza agli antibiotici. Il Biotecnopolo intende consolidare il proprio ruolo come hub di ricerca di eccellenza nazionale e internazionale. "Penso che il Biotecnopolo rappresenti una vera e propria cintura di sicurezza per l'Italia - ha detto Alberto Mantovani, vicepresidente del Consiglio superiore di sanità - La sostenibilità del nostro sistema sanitario dipende da molti fattori: dall'appropriatezza, dalla qualità, dall'efficienza, ma an-

che dalla ricerca; se noi siamo e saremo soltanto utilizzatori della ricerca altrui, il nostro sistema sanitario non reggerà, ecco perché il Biotecnopolo è un luogo strategico, luogo nel senso di luogo di cervelli, un presidio fondamentale per il futuro del Paese". A livello internazionale l'Italia è protagonista di accordi importanti. Pochi giorni fa, si è svolta a Washington una riunione della joint commission Italia Stati Uniti sulla cooperazione scientifica e tecnologica che ha dato vita al Biotechnology Working Group per rafforzare la collaborazione strutturata tra i due paesi, in modo da connettere ricerca, innovazione e capitale e da trasformare l'eccellenza scientifica in soluzioni concrete per la salute, la competitività industriale e lo sviluppo territoriale.

An. Ben.



Peso:69%



Peso:69%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.